



Mantova oggi celebra la Giornata di «Avvenire»

La Giornata di promozione del quotidiano cattolico fa tappa oggi nella diocesi di Mantova. Per l'occasione, l'inserto domenicale «Milano Sette» presenta una pagina speciale dedicata all'evento, nella quale anche il vescovo di Mantova, Roberto Busti, firma un articolo. Riferendosi all'importanza e al significato della Giornata, il presule scrive: «Qual è la vera ricchezza di un giornale? La diffusione? La pubblicità? L'audience? Cose sicuramente utili! Ma per me ce n'è una ancor più importante: la libertà di esprimersi con l'unica preoccupazione di servire l'uomo e il suo cammino per attingere alla dignità che rende ciascuno figlio di Dio come lo è Gesù. Il tutto immergendo ogni giorno questa "buona notizia" nel mare di tutte le altre, tristi o liete, belle o terribili; senza dimenticare mai, però, di offrire speranza». Avvenire, per il vescovo Busti, è quello strumento che «ogni giorno ci fa pensare e ci spinge al confronto senza pregiudizi tra idee, convinzioni e persone. Anche questo giornale, come ogni cosa umana - conclude - non è esente da difetti ma vuole rimanere fedele a questa vocazione di libertà». (V.Sal.)

Salesiani, a Catania la Festa dei giovani assieme a Chavez

CATANIA. Con la «Festa dei giovani» che si terrà oggi dalle 9,30 al Palacatania, si concluderà la visita di don Pascual Chavez, rettore maggiore dei Salesiani, a Catania. L'incontro, cui prenderanno parte cinquemila giovani, si inserisce nel programma locale delle celebrazioni per il 150° dalla nascita della congregazione dei Salesiani. «Un sogno... che continua con te» è il tema della festa, che prevede, oltre alla Messa alle 11,30 con Chavez, momenti di animazione, preghiera, musica, danza, gioco e sport. (M.Pap.)

Genova, Bagnasco presenta un libro su Benedetto XV

GENOVA. Domani alle 17, al Museo diocesano di Genova, verrà presentato il libro «Benedetto XV. Profeta di pace in un mondo in crisi». Intervengono il presidente della Cei e arcivescovo di Genova, cardinale Angelo Bagnasco; Paola Martini, conservatore del Museo; Valerio Polonio (Storia del cristianesimo, Università di Genova) e Paola Vismara (Storia della Chiesa, Università di Milano). Il volume (432 pagine, edizioni Minerva), curato da Letterio Mauro, docente di Filosofia all'Università di Genova, raccoglie i contributi di insigni studiosi.

Movimento Apostolico, da trent'anni al servizio della «Parola del Signore»

Nell'ambito delle celebrazioni del 30° di nascita del Movimento Apostolico, si terrà mercoledì a Roma - alle 17,30 nell'Auditorium di via della Conciliazione 4 - il quarto Convegno nazionale del Movimento, sul tema «La missione evangelizzatrice del Movimento Apostolico e la nuova evangelizzazione». Interverranno il vescovo ausiliare di Roma Giuseppe Marcante, l'arcivescovo di Catanzaro-Squillace Antonio Ciliberti, monsignor Costantino Di Bruno, assistente ecclesiastico centrale del Movimento Apostolico e Cettina Marraffa, presidente del sodalizio. Un centinaio di giovani del Movimento porterà in scena, in seconda serata, la sacra rappresentazione «E sia la luce», ideata, scritta e musicata da Cettina

Mercoledì a Roma il quarto convegno nazionale con i vescovi Marcante e Ciliberti

Marraffa, autrice di opere sacre presentate in diverse città italiane ed estere. I primi tre convegni nazionali celebrati a Catanzaro - dove il Movimento Apostolico nasceva il 3 novembre del 1979 tramite l'ispiratrice e fondatrice Maria Marino con il carisma di «ricordare la Parola del Signore al mondo che l'ha dimenticata» - hanno visto la presenza dei cardinali Angelo Scola e Carlo Caffarra e dei vescovi Vittorio Mondello, Mauro Piacenza, Salvatore Nunnari e Santo Marcià. Il convegno di mercoledì porterà nell'Urbe la vitalità di un movimento nato in terra calabra, tornando a intrecciare teologia, arte e passione per l'annuncio e la testimonianza della Parola di Dio.

Giovanni Scarpino

Diocesi di Latina: corso sui Templari «oltre il mito»

LATINA. «I Templari: la storia oltre il mito». Con questo titolo la diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno promuove, da domani, un corso in tre tappe per presentare la vicenda dell'Ordine cavalleresco, dalla fondazione in Terra Santa nel 1118-1119 alla fine, decretata dal Concilio di Vienna nel 1312. L'appuntamento è per domani, venerdì 11 e lunedì 14 dicembre nella Curia di Latina dalle 18 alle 19,45. Gli incontri saranno tenuti da Clemente Ciarmarucchi, docente di storia della Chiesa all'Istituto di scienze religiose di Latina.

VIVERE LA FEDE

La Consulta nazionale delle aggregazioni laicali chiamata all'«alleanza» con tutti i soggetti sensibili all'«emergenza» che attraversa la società italiana d'oggi

«Sfida educativa laici protagonisti»

Crociata e Ruini all'assemblea della Cnal: associazioni e movimenti, uniti nell'impegno

DA ROMA STEFANIA CAREDDU

Comincia una nuova fase nel percorso della Consulta nazionale delle aggregazioni laicali (Cnal), la cui partita deve giocarsi sempre di più sul terreno della pastorale e della formazione. Intervendo ieri all'assemblea generale della Cnal che si è tenuta a Roma, il vescovo Mariano Crociata, segretario generale della Cei, ha voluto «mettere in chiaro il valore e l'importanza della Consulta assieme ai confini entro cui si colloca il suo raggio d'azione» accando ad altre realtà come ad esempio *Retinopera, Scienza e Vita* e il *Forum delle associazioni familiari*, a cui è richiesto invece un

impegno in settori specifici. Come indicato dal nuovo Statuto approvato nel marzo scorso, le 67 associazioni e movimenti che costituiscono la Consulta nazionale delle aggregazioni laicali hanno infatti una «nota distintiva» rispetto ad altre forme di collegamento tra le associazioni «che in maniera derivata - ha spiegato Crociata - si assumono la responsabilità di sostenere e tutelare esigenze e dimensioni intimamente legate alla visione dell'uomo quale scaturisce non solo dalla fede cristiana ma anche da un retto uso della ragione nell'ambito della bioetica, della famiglia, della presenza cristiana nella società». Sottolineando «il rapporto di comunione e collaborazione» che la Cnal vuole «perseguire tra le diverse aggregazioni ecclesiali e tra esse e l'episcopato italiano», il segretario della Cei ha precisato che la forma aggregata rappresenta «la vocazione ad una responsabilità apostolica, non un titolo di credito o di pretesa maggiore dignità». In particolare, in riferimento agli Orientamenti pastorali della Cei per il prossimo decennio incentrati sul tema dell'educa-

zione, «le aggregazioni ecclesiali raccolte nella Consulta - ha affermato Crociata - si fanno carico di concorrere alla riflessione e all'arricchimento» degli stessi Orientamenti, per poi «ricepire e mediare la loro accoglienza e traduzione pastorale».

Il compito della Consulta si fa dunque cruciale, nel momento in cui la sfida educativa è diventata una vera e propria emergenza. «In Italia è evidente che la singola persona ha bisogno di un'attenzione specifica e voi aggregazioni siete luoghi in cui questa attenzione dovrebbe essere più possibile che altrove», ha affermato il cardinale Camillo Ruini, presidente del Comitato per il Progetto culturale della Cei. Presentando il recente *Rapporto-Proposta* sulla tema della sfida educativa «volume che - ha chiarito - non intende applicare un'idea di educazione preformata», il cardinale ha messo in luce la necessità di «un'alleanza per l'educazione in grado di coinvolgere tutti i soggetti interessati», dalla famiglia alla scuola, al mondo del lavoro, a quello dei media e dello sport. «L'educazione - ha detto - non è in primo luogo una questione di metodologia, un insieme di tecniche, ma un fenomeno umano primordiale in cui entrano

in gioco aspetti essenziali della vita dell'uomo». Secondo il cardinale Ruini, le difficoltà che si riscontrano «hanno a che fare con i cambiamenti e le tensioni a cui è sottoposta negli ultimi decenni la concezione di uomo, quali il relativismo, il nichilismo e la tendenza a ridurre l'uomo a un prodotto della natura». Tuttavia, ha osservato, la consapevolezza di questi problemi «non deve indurre al pessimismo, ma rappresenta il primo passo per poterli affrontare». Per Ruini, è fondamentale «un'inversione di tendenza» che aiuti a superare la «debolezza del soggetto umano». «È importante fornire saperi e abilità, ma non basta», ha concluso ricordando che in campo educativo sono essenziali «passione» e «testimonianza».

Il segretario generale della Cei: riflessione e accoglienza il vostro contributo agli Orientamenti pastorali del prossimo decennio

voci e volti

La Cnal comprende oggi 67 sigle. Pronte a farsi carico della questione educativa

DA ROMA

«Un vivaio da cui fare emergere nuove voci, nuovi laici» che possano servire la società e che «sia risorsa per la cattolicità e la nazione italiana». Questa per l'arcivescovo di Ferrara-Comacchio e presidente della Commissione episcopale per il laicato, Paolo Rabbitti, la sfida alla quale è chiamata la Consulta nazionale delle aggregazioni laicali (Cnal), riunita ieri a Roma per la prima assemblea generale dopo l'approvazione del nuovo Statuto che ha innovato le modalità di designazione del Comitato direttivo per garantire una maggiore rappresentatività. Alla Cnal aderiscono attualmente 67 sigle di associazioni e movimenti cattolici radicati su tutto il territorio, mobilitati ora per rispondere, con modalità e carisma specifici, all'e-

Rabbitti: siate risorsa per il Paese «Formazione integrale la bussola»

mergenza educativa, come indicano gli Orientamenti pastorali della Cei per il prossimo decennio. La Consulta è infatti un «luogo ecclesiale di scambio e comunione, di consultazione del laicato attivo e protagonista in comunione con i vescovi», ha ricordato la segretaria generale Paola Dal Toso. Di fronte al «deserto di consapevolezza» che caratterizza la nostra società, le aggregazioni laicali «possono dare un grande contributo alla costruzione di una cultura cristiana, a cominciare dall'impegno a creare un clima di armonia», ha sottolineato Giuseppina Masciavè del movimento di spiritualità *Vivere in*. «Bisogna risvegliare alti ideali, aiutare le persone ad essere protagoniste e non succubi, puntando all'educazione dei giovani ma soprattutto degli adulti», ha osservato da parte sua Maddalena Pievaoli dell'*Istituzione Teresiana*. Proprio nell'ottica di una «formazione integrale» oggi è fondamentale, ha ricordato il presidente nazionale della *Fuci* (la Fe-

derazione universitaria cattolica italiana) Emanuele Bordello, «superare la settorializzazione dei saperi e la schizofrenia tra vita intellettuale e vita di fede». E questo in particolare nell'ambito universitario. «Occorre creare laboratori culturali dove confrontarsi e rafforzare il rapporto tra docenti e studenti», ha affermato Gianfranco Tommarini del *Movimento ecclesiale di impegno culturale* (Meic). Non solo: per rispondere all'emergenza educativa, serve anche una maggiore «valorizzazione dei luoghi associativi locali», ha rilevato Maria Graziano, vicepresidente nazionale del settore adulti dell'*Azione cattolica*, sottolineando l'importanza di essere, all'interno delle aggregazioni, «testimoni ordinari». «Non siamo un sindacato di laici», ha chiarito Adriano Rocucci della *Comunità di Sant'Egidio* per il quale l'identità della Cnal è di «essere prima di tutto discepoli» per poter favorire quella comunione e collaborazione richiesta alla Consulta stessa.

Stefania Careddu



Roma: l'intervento del vescovo Crociata, segretario generale della Cei, all'assemblea della Cnal (foto Petrucci)

IL SEMINARIO TEOLOGICO "IMMACOLATA MEDIATRICE" DEI FRATI FRANCESCANI DELL'IMMACOLATA

Organizza

IL SACERDOZIO MINISTERIALE: «L'Amore del Cuore di Gesù»

Convegno di studi sul Sacerdozio Ministeriale e sulle relative sfide della post-modernità

PROGRAMMA:

Giovedì 10 dicembre 2009

- 9.15 S. E. Mons. Gino REALI
Saluto iniziale e introduzione dei lavori
- 9.30 S. E. Mons. Mauro PIACENZA
«La spiritualità sacerdotale»
- 10.30 S. E. Mons. Francesco MORAGLIA
«La sacralità del celibato sacerdotale»
- 11.30 Rev.do Prof. Brunero GHERARDINI
«Il prete presenza misterica di Cristo»
- 16.00 Rev.do Prof. Massimiliano M. ZANGHERATTI
«San Giovanni M. Vianney, modello del sacerdote santo»
- 17.00 Rev.do Prof. Michelangelo TÁBET
«Il sacerdozio di Cristo e il sacerdozio ministeriale nel Nuovo Testamento»
- 18.00 Dibattito con i relatori intervenuti

Sabato 12 dicembre 2009

- 9.30 S. E. Mons. Mauro PARMEGGIANI
Introduzione dei lavori
- 10.00 Rev.do Prof. Serafino M. LANZETTA
«Il sacerdozio della Beata Vergine Maria»
- 10.30 Rev.do Prof. Stefano M. MANELLI
«Due santi sacerdoti del nostro tempo: S. Massimiliano M. Kolbe, e S. Pio da Pietrelcina»
- 11.30 Tavola rotonda con i relatori del Convegno e conclusione dei lavori.

Venerdì 11 dicembre 2009

- 9.30 S. E. Mons. Paolo RABITTI
«La formazione seminaristica del sacerdote santo»
- 10.30 Rev.do Prof. Manfred HAUKE
«La contestazione del sacerdozio ministeriale nella teologia femminista»
- 11.30 Rev.do Prof. Alessandro M. APOLLONIO
«Il sacerdote santo, predicatore e confessore. Gli exempla della Scuola francescana»
- 16.00 S. E. Mons. Velasio DE PAOLIS
Introduzione dei lavori
- 16.30 S. E. Mons. Luigi NEGRI
«Il sacerdote santo tra le politiche e le sfide della post-modernità»
- 17.30 Rev.do Prof. Giovanni CAVALCOLI
«L'offerta del sacrificio nel sacerdozio cattolico»
- 18.00 Dibattito con i relatori intervenuti

Roma 10-11-12 dicembre 2009

Auditorium Collegio di Terra Santa
Via di Boccea, 590 - Loc. Casalotti
Metro A «Battistini» + bus 146

info: ☎ 06 615.602.91 - e-mail: convegno@immacolata.ws
http://sacerdozioministeriale.blogspot.com